

A Tutti i Costi – Incomincio da... 3 – 4° edizione a.s. 2022/2023

Il progetto è rivolto a genitori e insegnanti di bambini dai 3 ai 11 anni.

Il percorso formativo prevede la partecipazione ad un seminario di presentazione e ad un ciclo di incontri in piccolo gruppo (4 incontri di 2 ore). Propone anche un'esperienza di autoformazione guidata e condivisa tra i partecipanti inseriti nel proprio gruppo, sul tema dei social, delle app, dei videogames e delle fruizioni medialiali.

I genitori e i docenti che hanno completato il percorso formativo sono invitati a compilare un questionario di valutazione e di gradimento.

Ecco come GENITORI e INSEGNANTI hanno risposto a questa domanda:

"Un riscontro rispetto alla proposta formativa nella sua interezza (criticità)"

Criticità emerse sullo strumento, sull'impegno richiesto e sul periodo di svolgimento

- *Internet non sempre ottimale non aiutava la condivisione (A.F.)*
- *Pur comprendendone il senso, fatico a seguire le formazioni in modalità on line (F.B.)*
- *Il punto di criticità essere online, questo devo dire per il tipo di percorso mi ha creato un po' di fatica, lo avrei preferito di persona. Mi rendo, però, conto che sarebbe stato complicato (F.I.)*
- *Criticità la modalità on line non sempre aiuta ad aprirsi e a confrontarsi. Il periodo dell'anno scolastico (A.C.)*
- *La criticità forse l'ho riscontrata nel relazionare i compiti a casa, ma probabilmente dovuto alle tante festività che coincidevano con le scadenze (D.C.)*
- *Criticità: periodo infelice dell'anno scolastico (G.S.)*
- *Contro: online, monte ore e sovrapposizione impegni istituzionali, modalità di dialogo talvolta (R.C.)*
- *Criticità direi nessuna, è stato solo difficile per me buttarmi nel mondo dei videogiochi, e forse anche il fatto di non averlo fatto di presenza (N.B.)*

Criticità emerse rispetto alle aspettative

- *Le mie aspettative erano diverse, infatti, dopo aver visto il seminario pensavo di essere "accompagnata" nel mondo dei social e dei giochi on-line da esperti che ci avrebbero illustrato le varie piattaforme, ecc. Invece mi sono ritrovata a "mettere le mani", all'inizio questo è stato un punto di debolezza, ero un po' scocciata e imbranata, poi è diventato un punto di forza perchè mai, se non spinta, mi sarei approcciata in modo così diretto a questo mondo per me lontanissimo. Quindi ringrazio perchè alla fine ho acquistato competenze ed ho approfondito argomenti*

importanti per il mio lavoro quotidiano (G.R.)

- *Forse avrei maggiormente preferito avere più informazioni generali sui vari fenomeni presi in esame sui vari durante il corso per essere accompagnata ad una maggiore conoscenza e consapevolezza sugli argomenti toccati. Importantissimo il tempo dedicato alla nostra esperienza personale (come ci sentivamo, cosa sentivamo, cosa ricordavamo) ma avrei preferito dedicare meno tempo a questi aspetti e un po' di più ad una maggiore conoscenza generale (P.N.)*
- *Forse mi sarei aspettata di ricevere qualche "indicazione" più precisa in più dalle organizzatrici, qualche linea guida in più (F.D)*
- *Il punto di debolezza (se così si può chiamare per una mia ostinata esigenza di razionalizzare ed apprendere anche "teoricamente") l'assenza di qualche riferimento bibliografico che tuttavia, come nel caso di Lancini o Miguel Benasayag, ho estrapolato dai contributi delle dottoresse (V.M.)*
- *Forse mi manca una "soluzione conclusiva", un "cosa fare quindi" in classe rispetto alle problematiche emerse (M.Z.)*
- *Criticità: pensavo di avere più risposte (P.P.)*
- *Punto di criticità: offrire dei consigli pratici su come gestire sapientemente ed educare in modo corretto alla tecnologia, all'uso dei games e dei social (ma questo mi servirebbe forse più come genitore) (C.B.)*
- *Criticità: poche soluzioni/strategie per far fronte e offrire risorse nella prevenzione / compensazione dei danni che l'uso eccessivo e incontrollato genera (M.C.)*
- *Invitarmi a mettere le mani in pasta (criticità/punto di forza) (V.F.)*

Criticità emerse rispetto ai contenuti e al tempo a disposizione

- *Forse troppi contenuti per il tempo a disposizione (P.C.)*
- *Forse troppi argomenti, che magari andrebbero un po' più analizzati nello specifico (S.A.)*
- *Non mi aspettavo un carico così grande (considerata la parte di esplorazione personale e condivisione del diario di bordo), altrimenti forse mi sarei iscritta in un altro momento dell'anno. Infatti non ho potuto quasi dedicare tempo ai compiti a casa né a leggere tutte le mail degli altri partecipanti. Per questo la mia esperienza è stata un po' "monca" (C.M.)*
- *Criticità: poco tempo per approfondire le decine di spunti offerti, rimango con la sensazione di non aver potuto aprire tante porte; il corso si è svolto in un momento dell'anno in cui io non ho potuto sperimentare come avrei voluto il mondo dei videogiochi, sarebbe interessante un "richiamo" l'anno prossimo (C.D.A)*
- *Una criticità, a mio parere, per quanto riguarda i compiti, l'argomento è talmente vasto e dispersivo che forse si ha necessità di punti di riferimento più precisi per non disperdersi nel mare di proposte e argomenti che ti offre la rete (A.D.L.)*

- *Vorrei che fosse un po' più lungo perché voglio continuare ad imparare (S. R. M.)*
- *L'unica pecca è che forse che lo suddividerei in un'ora alla volta, magari 2 volte a settimana; oppure 8 incontri (C.G.)*
- *Criticità: se avessi investito maggior tempo a casa nei compiti (non ho potuto per motivi personali), avrei avuto maggiori possibilità di confronto nel gruppo. Forse se gli incontri fossero stati più diluiti nel tempo sarei riuscita meglio in questo, avrei partecipato meglio; avrei voluto più tempo per il confronto su molti aspetti appena sfiorati (M. M.)*
- *Punto critico: indirizzare obiettivi e bisogni parzialmente differenti (M.C.)*

Criticità emerse rispetto alla composizione del gruppo

- *Punti di criticità: a mio avviso il gruppo era troppo eterogeneo e un po' troppo folto. Forse sarebbe stato meglio, per me, confrontarmi con genitori che avevano figli con un'età più vicina a quella della mia in quanto le difficoltà che può incontrare il genitore di un preadolescente sono molto diverse da quelle che può avere il genitore di un figlio che va all'asilo. Il gruppo così numero poi non consentiva a tutti la possibilità di esprimersi (R.C.)*
- *Mi è spiaciuto essere l'unica della scuola dell'infanzia perché avrei voluto confrontarmi con altre colleghe (M.R.)*